



COMUNEDIS. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 126 Reg.

del 28/09/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo di intesa tra i Comuni di Messina, Sant'Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Furci Siculo, Roccalumera, Nizza di Sicilia, Al' Terme, Itala, Scaletta Zanclea, Fiumedinisi, Ali e Savoca per il coordinamento istituzionale degli enti locali coinvolti dai lavori del raddoppio ferroviario tratta "Giampileri-Fiumefreddo".

L'anno **duemilaventitrè** il giorno 28 del mese di **Settembre** alle ore 12:06 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze		
1. Aliberti Domenico	Sindaco	P
2. Foti Nunzio Giovanni	Vice Sindaco	P
3. Rigano Roberta	Assessore	P
4. Lo Cascio Gianluca	Assessore	P
5. Trischitta Rosario	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: _____

Presiede il *Sindaco*.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune *Dott.ssa Miano Rosaria*.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



Comune di S. Alessio Siculo
(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo di intesa tra i Comuni di Messina, Sant’Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Furci Siculo, Roccalumera, Nizza di Sicilia, Al’ Terme, Itala, Scaletta Zanclea, Fiumedinisi, Ali e Savoca per il coordinamento istituzionale degli enti locali coinvolti dai lavori del raddoppio ferroviario tratta “Giampilieri-Fiumefreddo”.

PREMESSO che con la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 è stato approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario;

VISTO che il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) viene aggiornato ogni anno con la presentazione dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanze e che l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014, prevede tra le Infrastrutture Strategiche l'Asse ferroviario Palermo-Catania-Messina ed in particolare il raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo;

CONSIDERATO che il 28 febbraio 2013 è stato sottoscritto il Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Vice-Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Siciliana, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete ferroviaria italiana RFI S.p.A.;

VISTO il Contratto di Programma 2017 – 2021, parte investimenti, sottoscritto digitalmente da RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 20 dicembre 2018 e 28 gennaio 2019, il cui Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e

Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 9 maggio 2019, Reg. 1 – Fog. 1078, nel quale il progetto “Linea Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo” figura in Tabella A “Portafoglio investimenti in corso e programmatici, Classe b - Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale” con costo complessivo pari a 2300,00 Mln€ e risorse pari a 2.299,70 Mln€;

VISTO l'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017 – 2021, parte investimenti su cui il CIPE ha espresso parere positivo con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U del 7 gennaio 2020, su cui le Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato hanno espresso parere favorevole rispettivamente in data 7 e 6 maggio 2020, già sottoscritto dai ministeri competenti ed inoltrato al visto della Corte dei Conti, nell'ambito del quale il progetto “Linea Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo” figura con costo e risorse pari a 2300,00 Mln€;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;

PRESO ATTO che, in sede di conferenza di servizio, sul progetto definitivo del Raddoppio della tratta Giampilieri – Fiumefreddo si sono espresse, tra le altre, le seguenti Amministrazioni:

- la Città Metropolitana di Messina, con nota prot. n. 39511 del 23 novembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la Città Metropolitana di Catania, con nota prot. n. 67725 del 18 novembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Fiumefreddo, con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni successivamente emendata con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2019 e con delibera n.7 dell'11 marzo 2020;
- il Comune di Scaletta Zanclea, con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27 novembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Itala, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31 marzo 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- il Comune di Ali Terme, con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Nizza di Sicilia, con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 19 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Roccalumera, con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 28 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Pagliara, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29 gennaio 2019, ha espresso parere con prescrizioni;
- il Comune di Furci Siculo, con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 19 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Santa Teresa a Riva, con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 21 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni;
- il Comune di Savoca, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29 marzo 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Sant'Alessio Siculo, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 in data 29 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Forza D'Agrò, con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 31 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Gallodoro, con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2019, ha espresso parere favorevole al progetto;
- il Comune di Castelmola, con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 7 marzo 2019, ha preso atto del progetto definitivo;
- il Comune di Letojanni, con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Taormina, con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole con prescrizioni successivamente modificata e integrata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 20 giugno 2019;
- il Comune di Giardini Naxos, con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 28 dicembre 2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- l'ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia – Area Compartimentale Catania, con nota n. CDG0164554 del 20 marzo 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Consorzio Autostrade Siciliane, con nota prot. n. 17544 del 20 luglio 2020, ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la documentazione occorrente per quanto di competenza, comprensiva dello schema di Convenzione con il relativo allegato A e la

Relazione istruttoria sulle singole interferenze/verifica condizioni art. 26, comma 4, del Codice della Strada, autorizzazione in deroga, verifica aspetti patrimoniali;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del Codice della Strada e del vigente atto convenzionale del 27.11.2000, con nota M INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0020134.05-08-2020 ha espresso parere finale favorevole allo schema provvisorio di Convenzione presentato dal Consorzio Autostrade Siciliane, con prescrizioni;

RILEVATO

- che con ordinanza numero 49, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 110 del 19 settembre 2020, il Commissario per la realizzazione dell'Asse ferroviario Messina – Catania – Palermo ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo del “Raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo”, per un costo pari a 2.300 milioni di euro;
- che sono state effettuate le attività negoziali per l'affidamento dei due lotti, con relativa aggiudicazione ed è stato firmato il verbale di consegna delle prestazioni in via d'urgenza in pendenza di stipula e quindi avviate le progettazioni esecutive, per il lotto 2 (Taormina – Giampilieri) in data 23 giugno 2021 e per il lotto 1 (Fiumefreddo – Taormina/Letojanni) in data 21 luglio 2021;
- che, in particolare, i lavori del secondo lotto, Taormina-Giampilieri (raddoppio della linea ferroviaria Messina-Catania), sono stati aggiudicati all'ATI composta da WEBUILD SPA (Consoziata Capofila) con IMPRESA PIZZAROTTI & C. SPA (Consoziata Mandante) e ASTALDI SPA (Consoziata Mandante) e Progettista: RTP Rocksoil S.p.A. (Mandataria) con Proger S.p.A. (Mandante) e Pini Swiss Engineers S.r.l. (Mandante);
- i lavori del secondo lotto funzionale prevedono la realizzazione di una nuova linea ferroviaria lunga complessivamente circa 28,3 km (di cui oltre 25 in galleria), comprese le opere civili, l'armamento, l'elettrificazione, il segnalamento e le telecomunicazioni, e la costruzione di 2 gallerie naturali a singola canna, 6 a doppia canna e 7 viadotti;
- dal punto di vista funzionale la nuova linea prevede un nuovo posto di movimento a Fiumefreddo, una nuova stazione a Taormina interamente in sotterraneo, 5 nuove fermate all'aperto e il mantenimento dell'esistente stazione di Letojanni;
- che per il 1° lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina/Letojanni, compresa la realizzazione dell'interconnessione Taormina - Letojanni e la dismissione degli impianti della linea attuale fra Fiumefreddo e l'allaccio con la linea storica, si è proceduto alla consegna dei lavori in data 21 marzo 2023 e fine dei lavori prevista per il 30/12/2029;

- che per il 2° lotto funzionale Taormina-Giampilieri, compresa la dismissione degli impianti della linea attuale fra Letojanni e Giampilieri, si è proceduto alla consegna dei lavori in data 12/08/2022 e fine dei lavori prevista per il 26/12/2032;

EVIDENZIATO:

- che la realizzazione di tale opera prevede il passaggio nel territorio della riviera ionica messinese, ogni giorno e per tutta la durata dei lavori, di centinaia di mezzi pesanti;
- che, nei prossimi mesi è previsto anche il transito attraverso la viabilità esistente delle due macchine TBM (tunnel boring machines), che verranno utilizzate per scavare le gallerie della nuova linea ferroviaria Giampilieri-Fiumefreddo;
- che le Tbm saranno trasportate dalla ditta “Simi-Società Italiana Montaggi Industriali” di Villanova di Cepagatti (Pescara), che ha inviato al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti la richiesta per la transitabilità delle strade;
- che l’Ufficio Trasporti Eccezionali ha inoltrato l’istanza ai Comuni di Scaletta Zanclea, Itala, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Santa Teresa di Riva, Sant’Alessio Siculo e alla Città metropolitana di Messina (ma non a Roccalumera e Furci Siculo), chiedendo agli enti proprietari delle strade di comunicare alla Regione se il transito del veicolo-convoglio lungo l’itinerario sia compatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione, indicando eventualmente un percorso alternativo.
- Che il trasporto eccezionale sarà composto da un autocarro da 14 assi lungo 23,43 metri, largo 6,10 e alto 3,65 metri e con una massa di 187,90 tonnellate, con due motrici di riserva;
- Che tali mezzi dovrebbero percorrere la Statale 114, i lungomari e le bretelle sui torrenti fino ai cantieri di Sant’Alessio Siculo e Nizza di Sicilia, da dove verranno scavate le gallerie Taormina (8,23 km) e Sciglio (9,3 km), mentre per il tunnel Scaletta/Quali (4,19 km) si agirà da Giampilieri;

PRESO ATTO

- che i Sindaci dei Comuni interessati ai suddetti lavori hanno a più riprese evidenziato i rischi derivanti dall’utilizzo per il transito dei mezzi pesanti della già fragile viabilità locale, che verrebbe sovraccaricata con gravi conseguenze per la vivibilità del territorio, per la sicurezza della viabilità stessa e per la tenuta delle infrastrutture stradali e relativi sottoservizi;
- che gli stessi Sindaci hanno richiesto con forza che l’avvio concreto degli scavi delle gallerie e della realizzazione del tracciato fuori dalle gallerie con i relativi trasporti con mezzi pesanti coincida con la realizzazione delle rampe di collegamento con l’autostrada, Scaletta-

Itala, Nizza di Sicilia, Santa Teresa- Sant'Alessio e Calatabiano, da destinare al passaggio dei suddetti mezzi di cantiere;

- che, a tal fine, il Prefetto di Messina ha indetto apposita riunione tecnica in data 13 luglio 2023;
- che, da ultimo, in data 18 settembre 2023, si è tenuto un tavolo tecnico, in modalità telematica, convocato dal Ministero degli Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO necessario, in questa delicata fase, assicurare una piena condivisione delle iniziative da intraprendere ed un continuo coordinamento tra tutti gli Enti locali interessati dai suddetti lavori;

CONSIDERATO, in tal senso, che possa essere avviata una forma di cooperazione permanente tra i soggetti Istituzionali coinvolti, mediante la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa e la creazione di un Comitato di coordinamento dei Sindaci, che possa dare maggior forza ed incisività alle azioni intraprese a tutela del territorio e delle comunità amministrare;

VISTO lo schema di protocollo elaborato a tal fine che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante ed essenziale;

RITENUTO che, trattandosi di un documento politico-programmatico, non rientrante tra le competenze espressamente attribuite dalla legge al Consiglio Comunale, lo stesso debba essere preventivamente approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale e successivamente sottoscritto dal Sindaco, in nome e per conto dell'Ente rappresentato;

PRECISATO che dalla sottoscrizione del suddetto protocollo di intesa e dalla costituzione del Comitato di coordinamento dei Sindaci non derivano oneri diretti od indiretti a carico del bilancio comunale;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi nelle forme di legge dai competenti Responsabili di Servizio;

VISTI

- il D.lgs. 267/2000;
- il vigente O.A.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono ripetuti e trascritti:

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI MESSINA,
SANT'ALESSIO SICULO, SANTA TERESA DI RIVA, FURCI
SICULO, ROCCALUMERA, NIZZA DI SICILIA, AL' TERME,
ITALA, SCALETTA ZANCLEA, FIUMEDINISI, ALÌ E SAVOCA
PER IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEGLI ENTI
LOCALI COINVOLTI DAI LAVORI DEL RADDOPPIO
FERROVIARIO TRATTA "GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO"**

L'anno 2023, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di _____ sono presenti i sigg.:

- _____ nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____;
- _____ nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____;
- _____ nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____;
- _____ nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____;

(di seguito "Parti Firmatarie")

PREMESSO:

- che in corso di realizzazione i lavori per il raddoppio ferroviario nella tratta "Giampilieri-Fiumefreddo";
- che tali lavori stanno impattando in maniera evidente sulla vivibilità del territorio;
- che, in particolare, durante la fase degli scavi delle gallerie ferroviarie, è previsto un consistente transito di mezzi pesanti sulla viabilità locale, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza stradale, sulla qualità della vita dei cittadini e sulla stessa tenuta delle infrastrutture stradali esistenti e relativi sottoservizi;
- che è intendimento degli Amministratori del comprensorio ionico messinese concertare le iniziative da intraprendere a tutela del proprio territorio e delle Comunità amministrare, anche mediante la costituzione di un coordinamento permanente che possa garantire maggiore efficacia ed incisività nella interlocuzione con tutti gli altri attori istituzionali coinvolti e con le imprese affidatarie dell'appalto;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti firmatarie, convengono di addivenire alla stipula del presente protocollo di intesa.

Articolo 1— Oggetto

Le Parti firmatarie, aderendo al protocollo, intendono assumere e di fatto assumono un rapporto di costante collaborazione e concertazione politica in merito alle iniziative da intraprendere in merito all'impatto sul territorio e sulle Comunità amministrare dei lavori di realizzazione del raddoppio ferroviario tratta "Giampilieri-Fiumefreddo".

- **Di approvare** lo schema di protocollo di intesa tra i Comuni di **Messina, Sant'Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Furci Siculo, Roccalumera, Nizza di Sicilia, Al' Terme, Itala, Scaletta Zanclea, Fiumedinisi, Ali e Savoca** per il coordinamento istituzionale degli enti locali coinvolti dai lavori del raddoppio ferroviario tratta "Giampileri-Fiumefreddo";
- **Di autorizzare** il Sindaco alla relativa sottoscrizione in nome e per conto dell'Ente;
- **Di dare** atto che la sottoscrizione del predetto protocollo di intesa non determina oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;
- **Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on line e nella relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- **Di dichiarare** con separata unanime votazione, l'immediata esecutività del presente provvedimento attesa l'urgenza di avviare le attività previste nel suddetto protocollo;

IL PROPONENTE



La collaborazione tra i Soggetti firmatari del presente Protocollo d'intesa avverrà nel rispetto delle competenze e delle prerogative di ciascuna parte.

Art. 2 — Attività di collaborazione

Le parti si impegnano a realizzare, di concerto tra loro e ciascuno per l'ambito di propria competenza, tutte le azioni necessarie al perseguimento dell'obiettivo di tutela della vivibilità e sicurezza del territorio, mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali al fine dell'attuazione del presente protocollo d'intesa.

A titolo puramente indicativo, le iniziative potranno concretizzarsi in attività di collaborazione finalizzate:

- alla elaborazione di strategie comuni per la valorizzazione e tutela ambientale del territorio;
- al controllo ed alla verifica degli impatti dei lavori di cui trattasi;
- alla realizzazione di campagne comunicative ed iniziative di sensibilizzazione della popolazione;
- alla redazione di proposte tecniche, anche sotto forma di studi, analisi e progetti di fattibilità inerenti opere compensative o comunque inerenti i lavori del raddoppio ferroviario, nei limiti delle rispettive competenze;
- alla partecipazione in forma coordinata e congiunta a riunioni tecniche, tavoli permanenti, conferenze inerenti i lavori di cui trattasi
- alla valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei propri diritti ed interessi;

Il presente Atto costituisce, altresì, una piattaforma di collaborazione aperta ad altri Soggetti, quali Associazioni, Enti ed Istituzioni. La partecipazione di nuovi eventuali Soggetti è subordinata alla valutazione delle Parti, in coerenza con le finalità del Protocollo d'Intesa.

Gli enti aderenti si riservano di dar vita anche ad altre forme stabili di collaborazione istituzionale mediante la sottoscrizione di accordi di programma, convenzioni, partenariati ecc., ai sensi della vigente normativa

Art. 3 – Durata

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore dalla data di stipula e la sua durata è pari alla durata dei lavori di realizzazione del raddoppio ferroviario, la cui conclusione è prevista entro il 26/12/2032. Prima della scadenza, previa formale conferma d'impegno scambiata tra le Parti, può essere deciso il rinnovo della validità del Protocollo anche dopo la conclusione dei suddetti lavori. Ciascun Soggetto che sottoscrive il presente Protocollo può recedere in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare tramite PEC a tutti gli altri soggetti firmatari; il recesso di uno o più enti aderenti non comporta la risoluzione del presente Protocollo, salvo che gli altri Soggetti non concordino sul venire meno della possibilità di raggiungere le finalità indicate all'Art. 1.

Art. 4 – Impegni reciproci

I Comuni aderenti si impegnano a:

- favorire lo scambio di esperienze, di dati ed informazioni;
- consentire, nel rispetto della vigente normativa, lo svolgimento e l'effettuazione di rilievi, ricognizioni, indagini e studi che siano strumentali alla verifica dell'impatto sul territorio dei lavori di realizzazione del raddoppio ferroviario;
- coinvolgere le Comunità locali e tutti gli stakeholders in merito alle iniziative intraprese dalle Parti a tutela del territorio;
- realizzare e promuovere in maniera coordinata e congiunta eventi ed iniziative;

- redigere in maniera unitaria eventuali proposte, progetti, istanze, diffide, richieste inerenti le finalità del presente Protocollo;
- concordare, nel rispetto delle reciproche competenze, il contenuto di atti e documenti da sottoporre ad enti terzi, inerenti l'oggetto del presente Protocollo;

Art. 5 – Oneri

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri o impegni finanziari diretti o indiretti tra le Parti, che, in assenza di risorse esterne acquisite congiuntamente, si faranno separatamente carico di sostenere le attività di cui al presente accordo, in relazione alle proprie disponibilità. In particolare, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione il proprio personale, i propri beni e servizi, anche mediante la sottoscrizione di specifiche convenzioni, per le finalità di cui al presente atto.

Art. 5— Comitato di Coordinamento dei Sindaci

L'attività di coordinamento delle iniziative è affidata ad un Comitato di Coordinamento composto da tutti i Sindaci firmatari del presente atto.

È facoltà del Sindaco componente del Coordinamento delegare altro soggetto, purché scelto tra assessori o consiglieri comunali, per rappresentare il rispettivo Ente di appartenenza.

La partecipazione alle attività del Comitato assume una valenza prettamente volontaristica con finalità politico-programmatiche e non può dare in nessun caso diritto ad emolumenti, indennità, gettoni di presenza, comunque denominati, né rimborsi spese.

Il Comitato assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti ed è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei componenti assegnati.

In caso di successiva adesione di nuovi Enti, l'ammissione dei rispetti rappresentanti all'interno del Comitato di Coordinamento è decisa a maggioranza dai componenti originari.

Art. 5— Portavoce del Comitato e Comune Capofila

Le parti di comune accordo, per garantire una maggiore semplificazione ed efficienza delle attività da intraprendere, individuano il Comune di **Roccalumera** quale capofila del Presente accordo.

Conseguentemente, il Sindaco pro tempore del suddetto Comune è individuato quale portavoce del Comitato.

Il Portavoce ha il potere di rappresentanza del Comitato presso le Istituzioni pubbliche e private e nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni.

Il Portavoce ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Comitato.

In caso di impedimento o assenza temporanea del Portavoce, le sue funzioni sono assunte da un suo delegato scelto tra i componenti del Comitato.

In caso di dimissioni scritte o decadenza del Portavoce, le sue funzioni sono assunte dal componente del Comitato anagraficamente più anziano sino alla elezione del nuovo rappresentante legale del Comune capofila.

Il Comune capofila dovrà curare tutti gli adempimenti necessari di carattere amministrativo ed organizzativo per la gestione del Comitato di Coordinamento dei Sindaci e, in generale, per le finalità del presente accordo.

Art.6 — Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione, validità o esecuzione del presente atto. In mancanza di soluzione bonaria le Parti convengono che il Foro competente è quello di Messina.

Per quanto non previsto dal presente Atto, le Parti fanno rinvio al Codice Civile.

Art. 7 — Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente atto è inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di _____

Il Sindaco _____

Per il Comune di _____

Il Sindaco _____

Per il Comune di _____

Il Sindaco _____

Per il Comune di _____

Il Sindaco _____

PARERE TECNICO

Il Responsabile del servizio interessato

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica

ESPRIME PARERE Favorevole

Li 28-09-2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Ing. Santi Moschetti

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

ESPRIME PARERE _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Carmela Costantino

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano, F. to FOTI Il Presidente F. to ALIBERII Il Segretario Comunale F. to [Signature]

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li _____ Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c. le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____ li _____

L'Addetto F. to _____ Il Segretario Comunale F. to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F. to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl. ne F. to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F. to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li 28/09/2023

F. to Il Segretario Comunale [Signature]

